



LA PIATTAFORMA DI TAI PER LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

## Intranet gli acquisti di Berlusconi

*Tagliati i tempi delle richieste di beni e servizi: sono 13 mila l'anno*

Gradualmente le tecnologie dell'informazione si diffondono anche nella pubblica amministrazione. Ne è un esempio Sabs (Sistema acquisizione beni servizi), realizzato da **Tai**, società di system integration su piattaforma **Sun**, per la presidenza del Consiglio. Si tratta di una soluzione per l'automatizzazione dei processi di richieste di beni e servizi provenienti da coloro che lavorano presso le 23 sedi della presidenza del Consiglio. Nel sistema, basato su un portale intranet, convergono le richieste provenienti da 3 mila utenti, collegati attraverso altrettanti pc: dalla richiesta di materiale di cancelleria agli interventi tecnici, fino al trasferimento di un ufficio, per un totale di 12-13 mila domande all'anno, che fino a qualche mese fa erano inoltrate per telefono o per via cartacea. Diversi i vantaggi offerti dal sistema: «In passato ci volevano diversi giorni prima che una richiesta arrivasse all'ufficio competente, oggi bastano pochi minuti», spiega Luigi Fiorentino, responsabile del dipartimento per le risorse strumentali sul luogo di lavoro di Silvio Berlusconi. Tra i vantaggi, la possibilità di conoscere immediatamente lo stato di avanzamento delle domande, e ancora la sincronizzazione dei processi che coinvolgono più utenti o fornitori. Quanto agli aspetti informatici, la soluzione è basata su linux e altri prodotti open source, grazie ai quali si è potuto limitare l'investimento a meno di 100 mila euro.

**M.T.**



Sotto, Paolo Ricchiuto, amministratore unico di Tai. A sinistra, Palazzo Chigi

